

LE VIE DEI TESORI

TRE WEEKEND ALLA SCOPERTA DI ARTE, MISTERO, SCIENZA E NATURA

MAZARA DEL VALLO

11/26 SETTEMBRE 2021



ESPERIENZE

1. MAZARA SOTTERRANEA

Gallerie, caverne e giardini integrati nel tessuto urbano: è "Evocava", museo di 200 mila metri quadrati, nato per valorizzare le cave della città: le più antiche risalgono alla fondazione di Mazara del Vallo, le cui origini affondano nella parola orientale Maara, ovvero "spelonca a cave di pietre". Fa parte di un progetto di rigenerazione urbana e di valorizzazione ideato da Periferica, che ha vinto "Culturability".

Via dell'Acquedotto 15 / Domenica 12, 19 alle 17 / Gruppi: 15 persone
Durata: 3 ore / Contributo: 30€

2. TENUTA CAV. MANDINA: LA DEGUSTAZIONE

L'esperienza prevede la degustazione dell'olio extravergine d'oliva macinato a freddo, e miele, tutti e due prodotti dalla stessa tenuta. Si assaggeranno anche Pane Cuzato, bruschette con patè di olive e con pomodori secchi, rianata, olive condite, caponata di melanzane, ricotta o formaggio stagionato con miele, un bicchiere di vino. Un maestro orafo relizzerà dal vivo un gioiello d'ispirazione siciliana.

Località Borgata Costiera / Sabato 11, 18, 25 dalle 11 alle 18
Gruppi 10 persone minimo / Durata: 60 minuti / Contributo: 15€

3. MOLINI DEL PONTE: 4 GENERAZIONI DI MUGNAI

All'azienda Molini del Ponte di Castelvetrano, si porta avanti l'antica arte molitoria di famiglia da ben quattro generazioni. Tutte le semole e le farine da grani duri e teneri siciliani, vengono prodotte negli antichi mulini a pietra naturale La Ferté di fine dell'800, e nel moderno mulino a cilindri. Filippo Drago, "artigiano mugnaio", si dedica al recupero dei "grani antichi", tumminia, perciasacchi, russello, bidì, biancolilla, maiorca.

Via Parini, 29-91022 Castelvetrano (TP) / Sabato ore 10, 11, 30, 15 e 16.30 - Domenica ore 10 e 11.30 / Durata: 60 min. / gruppi: 6 persone max / Contributo: 6€

4. CENTONZE: L'OLIO CHE NASCE NELLE LATOMIE

Tra maestosi ulivi monumentali e lussureggianti agrumeti, dal 1953 l'azienda tesse le sue fila produttive all'interno delle Latomie, antiche cave dell'800 avanti Cristo. Qui si respira un'atmosfera antica, e la cultura del passato riemerge dalle tracce lasciate nel tufo dagli scapellini greci, valorizzate dalla passione della famiglia Centonze che da sempre veglia su tutto ciò.

SS 115 n. 103 - 91022 Castelvetrano (TP) / Domenica 12, 19 e 26 sett., ore 11
Durata: 60 minuti / massimo di persone: 30 / Contributo: 8€

5. TENUTE CARACCI: AVOCADO E VIGNETI

Una visita guidata, con degustazione finale, alla Tenute Caracci dove, in due distinti appezzamenti, sono state impiantate piantagioni di avocado, un vigneto e un uliveto. L'azienda di Partanna produce olio extravergine di oliva D.O.P. - prodotto come si faceva una volta, da ulivi cultivar Nocellara del Belice - e tanta frutta fresca, splendide albicocche, avocado e uva, su una distesa di oltre 30 ettari.

Via Polverai, 23, 91028 Partanna TP / 11-12 sett. e 18-19 sett. ore 10 e 16
Durata: 120 minuti / Partecipanti: 6 / Prezzo: 10€

10 LOCALITÀ BORGATA COSTIERA

Tenuta Cav. Mandina

Sabato ore 10-17.30

Da stazione di posta ad azienda agricola tra masciaredda e botti

Sulla Via Francigena, la tenuta della famiglia Mandina risale al lontano 1200 e nasce come stazione di posta per i viandanti, per poi essere trasformata in monastero, raccolto attorno a un antico altare al centro dell'abitazione. Un'altra trasformazione ancora: diventa un'azienda per la lavorazione e trasformazione del grano e altri cereali, poi si arricchisce di vigneti e ulivi. La struttura ha al suo interno una corte attorno cui si sviluppa l'abitazione, i magazzini sono stati trasformati in museo agricolo, dove è possibile scoprire un'antica macina dell'uva e del grano, la "masciaredda"; un'altra in pietra per la lavorazione delle olive con 2 presse in legno, e utensili della tradizione contadina. Nel caveau, le botti originali ed una cisterna per il mosto.

PASSEGGIATE

1. ATTRAVERSO LA CASBAH

Una passeggiata guidata per le vie del centro storico, riannodando il filo rosso che attraversa e congiunge passato e presente, dominazione araba e normanna, religione cristiana e musulmana. Dopo la cattedrale del Santissimo Salvatore, si entrerà nel nucleo più antico di Mazara, nella casbah, tra stralci storici, scorci urbani e leggende, per toccare con mano un attuale esempio di multiculturalismo.

Raduno: Piazza Mokarta alle 10.30 / Sabato 11 alle ore 11 / Durata: 2 ore
Gruppi: 30 persone / Contributo: 6€



2. TRA I VICOLI DEL CENTRO STORICO

Il tour si propone di raccontare il centro storico che risale al Medioevo di Mazara del Vallo e di illustrare i diversi aspetti culturali ed etnici del quartiere. Che è stato del tutto rivitalizzato dall'arrivo di numerosi immigrati che qui si sono stabiliti con le loro famiglie, e si sono perfettamente integrati nella comunità locale.

Raduno: Piazza della Repubblica ore 18 / Sabato 18 Domenica 12, 26 ore 17
Durata: 90 minuti / Gruppi: 30 persone / Contributo: 6€

3. ROCCAZZO: LA SICILIA PRIMA DEI FENICI

Un ritorno alle origini, alla terra dove i primi insediamenti risalgono a circa cinquemila anni fa. Sarà un viaggio nel tempo per immergersi nei tempi lontani, quando sull'altura di Roccazzo, da cui si domina il territorio fino al mare, furono costruite le prime capanne e nacquero le prime comunità. Di particolare interesse la necropoli, che gli archeologi fanno risalire all'età del rame.

Raduno Piazzale G.B. Quincio 17.30 / Domenica 19 settembre alle 18
Durata: 2 ore / Gruppo: 50 persone / Contributo: 6€

7 PIAZZETTA SANTA CATERINA

Chiesa di Santa Caterina

Domenica ore 10-17.40

La chiesa trecentesca che divenne estrosa e barocca

La chiesa con il vicino monastero, fondata nel 1318 dalla nobile Giovanna de Surdis, venne trasformata nel XVIII secolo in stile barocco, soprattutto sull'estrosa facciata abbellita da una ricca decorazione in calcarenite: un esempio del tipico repertorio barocco, tra motivi a foglie e conchiglie, mascheroni grotteschi e angeli. La chiesa ospita una bellissima scultura di Santa Caterina d'Alessandria con i simboli del martirio, la ruota e la spada, attribuita a Antonello Gagini; tele ed affreschi di Giuseppe Testa, pittore palermitano del secolo XVIII secolo, mentre il pavimento in maiolica a grande decoro, è di scuola napoletana. Il monastero in origine era molto più grande ma fu demolito per fare posto alla scuola elementare realizzata nel 1935.

8 PIAZZA PLEBISCITO

Collegio dei Gesuiti

Sabato e Domenica ore 10-17.30

Il simbolo del potere della Compagnia di Gesù

All'interno dell'imponente opera realizzata alla fine del seicento sono conservati importanti affreschi del pittore trapanese Domenico la Bruna. Le sale ubicate a piano terra ospitano esposizioni assai interessanti tra cui primeggia la mostra di opere grafiche dell'artista Pietro Consagra. Accanto ad essa c'è l'esposizione delle miniature delle chiese e del castello normanno, realizzati in scala e con materiali di recupero dall'artigiano Ignazio Auguanno, che da circa trent'anni si è dedicato a questa impresa: prima con la fase dell'attenta ricerca, quindi con quella dell'accurata ricostruzione. Il Collegio nel tempo è stato sede di un importante centro studi nonché ha ospitato la sede universitaria della facoltà di Filosofia e Teologia.

9 VIA CARMINE, 17

Teatro Garibaldi

Sabato e Domenica ore 10-17.40

Il teatro rivoluzionario nato dal legno delle barche

Un piccolo gioiello nascosto nel centro storico, espressione della volontà del popolo mazaese. Il teatro fu costruito dopo i moti rivoluzionari e il passaggio di potere dai Borboni a un comitato cittadino: nel 1848 Mazara guadagnava il suo "Teatro del popolo" costato 2355 ducati. Il Comitato lo costruì in soli tre mesi utilizzando quasi soltanto il legno delle barche dismesse. È un piccolo teatro, quasi intimo, composto da una sala a ferro di cavallo su cui si affacciano un doppio ordine di palchi e il loggione, ma manca il palco reale. La parte posteriore, al di là del palcoscenico, si adagia sui resti di quelle che una volta erano le vecchie mura meridionali della città fortificata. L'interno mostra una ricca decorazione con elementi tipici dei carretti siciliani.

4 PIAZZA SAN FRANCESCO

Chiesa di San Francesco

Sabato ore 10-17.40
Domenica ore 11.30-17.40

Da normanna a barocca, fu caserma e carcere mandamentale

Costruita in epoca normanna e dedicata a San Biagio, fu concessa ai francescani nel 1216 i quali vi edificarono adiacente ad essa il primo nucleo del convento francescano. Nel 1680 monsignor Grifeo decise di renderla barocca: le due navate laterali furono abbattute, e quella centrale fu rialzata e coperta da una volta a botte. All'esterno sono ancora visibili gli archi murati della chiesa prebarocca, all'interno ricchi stucchi e affreschi. Il campanile ha una guglia a piramide rivestita da maioliche. Sotto la chiesa si trova la cripta con i loculi e i colatoi per l'inumazione dei cadaveri. Nel corso del novecento il convento divenne caserma e carcere mandamentale.

5 VIA SAN GIUSEPPE

Chiesa di San Giuseppe

Sabato e Domenica ore 10-17.40
Sabato 11 ore 10-14.40

Da piccolo oratorio a gioiello in stucco appena restaurato

La chiesa di San Giuseppe è nata come un semplice e piccolo oratorio dedicato al santo protettore dei falegnami e fu fondato nel 1604 proprio per volere della confraternita. Ma già trent'anni dopo la sua costruzione, da oratorio venne ampliato e trasformato in chiesa, rimaneggiata poi nel secolo successivo, nel 1712 e ancora più ingrandita nel 1820, quando venne anche decorata con pitture che rappresentano diverse scene della vita di san Giuseppe tra cui la Fuga in Egitto; è infine del 1889, la decorazione in fine stucco. Di notevole pregio la statua lignea del santo che risale al XVIII secolo, a cui è dedicato l'altare maggiore. Si è concluso un imponente intervento di restauro che ha restituito alla chiesa il suo antico splendore.

6 PIAZZA SAN MICHELE

Chiesa di San Michele Arcangelo

Sabato ore 10-17.40
Domenica ore 11.30-17.40

Il trionfo delle Benedettine e l'affresco del diavolo

È la chiesa del Monastero delle Benedettine, costruita nel XII secolo da Giorgio di Antiochia, ammiraglio del Gran Conte Ruggero, e riedificata nel XVII secolo. È un tesoro barocco inaspettato: ori, marmi, stucchi, balconi a petto d'oca (da cui le monache potevano seguire ciò che avveniva nella piazza), statue, affreschi e pitture, venti statue di stucco di Bartolomeo Sanseverino, lo stupendo pavimento di maioliche cosparsi di fiori. La facciata fu eseguita nel 1702 da Alberto Orlando: divisa in due ordini, dorico quello inferiore e ionico quello superiore, completata da un frontone con le statue di San Michele e due angeli. Sulla Volta è il dipinto il "Trionfo di san Michele su Lucifero" con un diavolo che fuoriesce dalla superficie dell'affresco e sembra volare altrove.

LE VIE DEI TESORI

MAZARA DEL VALLO

Tre weekend da sabato 11 a domenica 26 settembre 2021

Mille lingue e una sola anima: fenicia, cartaginese, autenticamente araba, poi normanna, la città regia di Mazara del Vallo nel 1097 ospitò persino il primo Parlamento di Sicilia. L'imponente cattedrale sorse su un'antica moschea, divenne un tempio barocco e si vestì da nobile signora. È lei a proteggere l'antica Kasbah con quelle sue stradine strette che sembrano sgusciare via come serpenti verso i cortili: qui vivono oltre 2500 famiglie, soprattutto maghrebine, una comunità integrata che raccoglie l'eredità dei padri che scavalcarono il mare. Tunisi è a neanche 200 chilometri, il profumo dei couscous si confonde, l'aria è dolce, sa di spezie, basta affacciarsi all'alba da Porto Canale e si vedranno giungere le barche con i loro equipaggi multicolori. E poi c'è Mazara barocca, che ama meravigliare, con gli altari di Gagini che si confondono con i reperti fenici. Tutto da scoprire, in sicurezza, con la prima edizione delle Vie dei Tesori.

I LUOGHI

- 1 CASA LOMBARDO**
Via dell'Unità Europea, 21 B
Contrada Transinico
- 2 CASA PERIFERICA**
Via dell'Acquedotto 15
- 3 REGALE ABBAZIA DI SANTA MARIA DELL'ALTO**
Via Giuditta D'Altavilla
- 4 CHIESA DI SAN FRANCESCO**
Piazza San Francesco
- 5 CHIESA DI SAN GIUSEPPE**
Via San Giuseppe
- 6 CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO**
Piazza San Michele
- 7 CHIESA DI SANTA CATERINA**
Piazzetta Santa Caterina
- 8 COLLEGIO DEI GESUITI**
Piazza Plebiscito
- 9 TEATRO GARIBALDI**
Via Carmine, 17
- 10 TENUTA CAV. MANDINA**
Località Borgata Costiera

PARTNER



Vittoria Assicurazioni
AGENZIE DI PALERMO • TRAPANI

100
Festeggia con Noi!

Agenzia Palermo
Via Ricasoli, 59 Palermo
091 58 46 61

Filiale Palermo
Via E. Restivo, 102/E Palermo
091 619 86 27

Agenzia Trapani
Via G.B. Fardella, 297 Trapani
0923 54 85 01

INFO

COME PARTECIPARE

VISITE NEI LUOGHI

Per partecipare alle visite guidate nei luoghi basta acquisire il coupon on line su www.leviedeitesori.com o nell'info point della Pro Loco Mazara - Via XX settembre, 5 - Sabato e domenica, dalle 10 alle 18

Un coupon da **18 euro** è valido per **10 visite**
Un coupon da **10 euro** è valido per **4 visite**
Un coupon da **3 euro** è valido per un **singolo ingresso**

I coupon non sono personali e possono essere utilizzati da più persone, anche simultaneamente in posti diversi, fino a esaurimento del loro valore. I coupon sono validi nelle città della stessa provincia. Per tutte le visite è consigliata la prenotazione on line su www.leviedeitesori.com. Se non prenoti, potrai partecipare solo se ci sono ancora posti disponibili. A tutti coloro che acquisiranno i coupon on line (da 10, da 4 o da 1 visita), verrà inviato per mail un tagliando dotato di un codice QR, come una carta d'imbarco. Se non prenoti, dovrai esibire questo tagliando agli ingressi. Se prenoti, riceverai per mail anche un altro tagliando con luogo/data/orario di prenotazione che dovrai presentare agli ingressi.

PASSEGGIATE/ESPERIENZE

Le esperienze e le passeggiate prevedono contributi di valore differente e vanno prenotate on line su www.leviedeitesori.com contestualmente al pagamento del contributo previsto. A tutti coloro che prenoteranno verrà inviato un tagliando con i dati (luogo/data/orario) riassuntivi della prenotazione che dovrà essere esibito al punto di raduno. Chi non ha prenotato potrà partecipare se i posti non sono tutti prenotati.

AVVERTENZE

Il programma potrebbe subire variazioni causate da ragioni di forza maggiore. Per aggiornamenti consultare il sito www.leviedeitesori.com (Ultimora). Sono esentati dal contributo solo i bambini sotto i 6 anni e gli accompagnatori di persone con disabilità. A meno che l'attività non sia annullata dall'organizzazione, i coupon non vengono rimborsati in caso di cattivo tempo. I coupon non utilizzati non vengono rimborsati. I coupon sono donazioni per contribuire ai costi della manifestazione. L'importo speso è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come contributo alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

PREVENZIONE COVID

Per le attività al chiuso è necessario il Green Pass, come da norme di legge.

CENTRO INFORMAZIONI

☎ 091 8420253 (dalle 10 alle 18)

Via Sant'Anna 24 BAGHERIA
tel. 327 84 22 567

email: vicriservicesrl@gmail.com

www.vicriservice.it

1 VIA DELL'UNITÀ EUROPEA 21B
CONTRADA TRANSINICO

Casa Lombardo

Sabato e Domenica
ore 10-12.30 e 15-17.30



Il cantiere-museo che ricorda Gaudi

Casa Lombardo è un luogo straordinario: non è solo un'ariosa abitazione privata, è pure un laboratorio creativo di manufatti artistici in ferro, vetro, ceramica, plastica, e altri materiali di reimpiego, oltretutto un vero e proprio spazio espositivo. Le opere conservate sono frutto dell'impegno appassionato di tutta la famiglia Lombardo, fra opere collegiali e individuali. Nascono così le installazioni e i mosaici di Emmanuele Lombardo, le vetrofusioni e le ceramiche raku della moglie Francesca De Santi, i dipinti in pittura materica della loro figlia Tania e gli scatti fotografici del figlio Antonino. Eccezionalmente quest'anno Casa Lombardo ospiterà le creazioni di altri importanti artisti siciliani, romani e maltesi, che renderanno la visita ulteriormente suggestiva.

2 VIA DELL'ACQUEDOTTO, 15

Casa Periferica

Sabato e Domenica
ore 10-17.30



La casa dei creativi che credono nel territorio

È la casa di creativi di ritorno, cioè di coloro che dopo aver studiato lontano dalla città, hanno deciso di tornare per mettere a profitto la loro idea di turismo, cultura e formazione. Sono architetti, designer e creativi under 30, che condividono idee e competenze in uno spazio che è un parco culturale e guarda alla rigenerazione urbana attraverso i processi sociali, culturali e artistici. Periferica organizza ogni anno, dal 2013, il Festival internazionale di rigenerazione urbana, che mette insieme associazioni, università e imprese per intervenire su aree degradate attraverso processi partecipativi. La visita si svolgerà a tappe, seguendo il racconto di rigenerazione dello spazio partendo dal playground, si arriverà alla cava a cielo aperto.

3 VIA GIUDITTA D'ALTAVILLA

Regale Abbazia di Santa Maria dell'Alto

Sabato e Domenica
ore 10-12.40 e 15-17.40



La chiesa normanna che domina la città

A poca distanza dal centro, arrampicata su un poggio, la chiesa della Madonna dell'Alto o delle Giummare, che secondo la tradizione, parrebbe risalire al 1085. Pareri comunque discordi, alcuni studiosi le danno origini bizantine, altri la datano nei primi decenni del XII secolo, nata per volere di Giuditta, figlia del Conte Ruggero. È considerata un monumento normanno fra i più interessanti del periodo, unico esempio in Sicilia Occidentale di copertura a volta a botte traversa, con estradossi a vista. A navata unica, la chiesa è scandita ad intervalli regolari da tre grandi archi a sesto acuto. Intorno al 1300 venne aggiunto un portico e due piccole arcate sul lato occidentale. Custodisce una statua in marmo della "Madonna col Bambino" del lombardo Gioacchino Castagnola.

Maestrosamente Siciliani

AURIGA, DAL 1933
IL GUSTO PREGIATO
DEL VERO TONNO
LAVORATO IN SICILIA.

www.tonnoauriga.it

seguici su